

MANUALE DI FISIOTERAPIA

Autore: Stuart Porter

Edizione italiana a cura di: G. Capra – A. Foglia – M. Barbero

Casa editrice: Edi-ermes

2014 – Lingua italiana

Questo libro è diventato ormai una base degli studi fisioterapici universitari, non a caso è stato già definito un “classico per la formazione dei fisioterapisti”. Si presenta con la sua 15° edizione, creata da 14 professionisti della fisioterapia anglosassone ed è stata tradotta da altrettanti tre professionisti di spicco della categoria riabilitativa italiana. Questo testo raggruppa una conoscenza clinica aggiornata che risulta di grandissima importanza per l'esercizio della professione fisioterapica. Un libro unico, ben sviluppato che si suddivide in 27 capitoli per un totale di circa 700 pagine. Contiene un'enorme quantità di nozioni, informazioni e concetti spiegati egregiamente e coadiuvati da moltissime immagini, grafici e casi clinici.

La peculiarità di questo manuale, che lo differenzia da tanti altri testi, appare sin da subito. Il primo capitolo presenta quali devono essere le competenze, le responsabilità giuridiche ed etiche, la necessità e il valore della formazione continua che ogni professionista deve acquisire per fornire un servizio sanitario competente e rispettoso verso il paziente. Vengono altresì descritti tutti gli aspetti della fisioterapia respiratoria, cardiologica, sportiva, neurologica centrale e periferica; viene affrontato l'argomento del dolore, della biomeccanica, della valutazione dei disordini muscoloscheletrici, degli squilibri muscolari, gli aspetti biopsicosociali divenuti una colonna portante del ragionamento clinico fisioterapico.

A parer mio questo è uno dei libri che non può mancare nella “biblioteca” di un fisioterapista o di un terapista manuale, in quanto affronta ogni situazione che può essere ritrovata giornalmente nel lavoro del professionista. Oltretutto è di facile consultazione, grazie alla schematica esposizione degli argomenti nei singoli capitoli.